CORRIERE DELL'UMBRIA
3 dicembre 2025
GRAPHE.IT edizioni

Lo scaffale Torna la guida ragionata ai libri più adatti agli studenti

Si va da Sguardi di Natale a Il bicchiere mezzo pieno

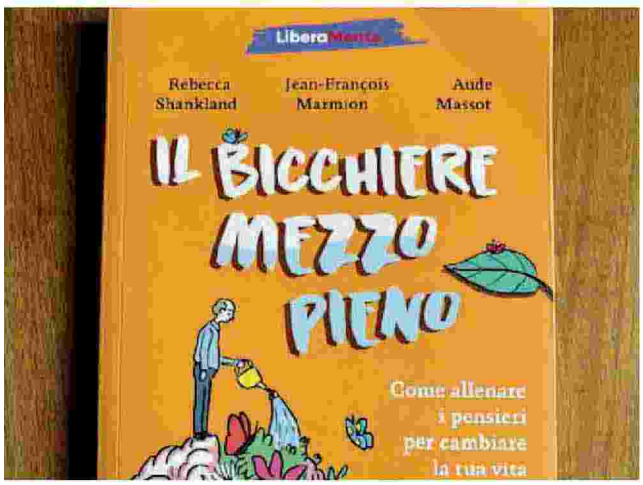
di **Claudio Zeni**

ROMA

Eccoci con i consigli utili per la lettura.

BENVENUTO UN LIBRO SULL'AMICIZIA di Alison Green, Emme edizioni (16,90 euro). In libreria da ottobre 2025 questo meraviglioso album sull'amicizia e la solidarietà, accompagnato dalle splendide illustrazioni di Axel Scheffler. Un libro per tutti, grandi e piccoli, per riscoprire insieme alcuni dei valori più profondi, come l'amicizia e l'accoglienza. L'acquisto del libro contribuirà a sostenere "Three Peas", un'associazione benefica che dal 2016 aiuta le persone in fuga dal proprio Paese.

SGUARDI DI NATALE di Emilio De Marchi e Barbara Baffetti, Graphe.it (8,50 euro). Due racconti per ritrovare il senso autentico della festa. Due voci italiane: Emilio De Marchi, autore di fine Ottocento, e Barbara Baffetti, scrittrice contemporanea. Nel racconto di De Marchi, una coppia di anziani coniugi e una gallina ridanno senso a un Natale di semplicità e affetto, mentre in quello di Baffetti, un cavallo a dondolo diventa il simbolo di condivisione e speranza. A collegare i due testi, una poesia di Ferdinando Fontana e una illustrazione di Sabrina Gennari.



La copertina Il libro è firmato da Jean François Marmion e Rébecca Shankland

IL BICCHIERE MEZZO PIENO di Jean François Marmion e Rébecca Shankland, Sonda edizioni (18 euro). Quattro ex compagni di scuola si rincontrano dopo anni a una festa di matrimonio e iniziano a confrontarsi su un tema universale: che cos'è la felicità? La felicità si può imparare. Come? Allenandosi ogni giorno con strumenti semplici come la gratitudine, il perdono, le emozioni positive e imparando a riconoscere quei pensieri che ci fanno vedere tutto storto. In un mondo pieno di problemi e cambiamenti, questa guida a fumetti ti mostra come prenderti cura della tua salute mentale e vivere con più serenità e fiducia.

LA CUCINA NORMANNOARABA ALLA CORTE DI GUGLIELMO II DI SICILIA di Anna Martellotti, Leo S. Olschki (39,00 euro). Il raffronto dei ricettari Normanni con la manualistica araba evidenzia la derivazione diretta delle preparazioni dalla gastronomia arabopersiana, adeguata ai gusti occidentali in un'isola che conserva ancora le tracce del passato musulmano: e questo permette di collocarne la redazione alla corte di Guglielmo II di Sicilia intorno al 1177. Il successo dei ricettari è dimostrato dalla diffusione delle pietanze normannoarabe nell'Europa tardo-medievale: le sontuose vivande raggiunsero immediatamente l'Inghilterra, mentre nel meridione d'Italia anche la trattatistica sveva aggiungeva ulteriori piatti arabi; è dunque possibile affermare che nel corso del Trecento la nuova cucina-spezziata unificava l'intero continente.